

02-MAR-2022

IL TIRRENO
PISA

da pag. 4 /

Quotidiano Pisa

Direttore: Luciano Tancredi

Lettori Audipress 12/2020: 5.421

ORGANIZZAZIONE SINDACALE

Taccogna dello Scudo: «Serve una nuova sede per gli uffici di polizia»

PISA. Una nuova sede per la questura.

La invoca **Pietro Taccogna**, segretario provinciale del sindacato di polizia "Lo scudo". In passato nel dibattito che ne era scaturito si era ipotizzata la sede che aveva ospitato la Provincia.

In una nota il sindacalista scrive: «Da molto tempo, già negli anni '80, si evidenzia la necessità di dare alla questura di Pisa una nuova sede rispetto a quella di via Lalli, adeguandola alle diverse esigenze che una moderna amministrazione oggi ha rispetto ai decenni passati. Non è più accettabile, infatti, che settori che vedono un numero di utenti ormai decuplicato più volte negli anni, come l'Ufficio Immigrazione, abbiano accessi e sale di attesa del tutto inadeguati sia al flusso costante di cittadini stranieri sia alle esigenze del personale di polizia e civile che oggi deve fornire un servizio in locali dagli spazi assolutamente insufficienti e inadatti a tipologie di attività anche molto diverse e delicate».

Secondo "Lo scudo" anche altri uffici al pubblico devono forzosamente convivere a pochi metri tra loro e con accessi comuni anche con settori altamente operativi e info-investigativi, ponendo an-

che criticità in termini di sicurezza.

«Dalle camere di sicurezza ai servizi igienici, oggi inesistenti o gravemente carenti, dal superamento delle barriere architettoniche all'eccessivo numero di personale necessario al controllo dei diversi accessi allo stabile, fino a situazioni strutturali che non possono più essere risolte con costosi e insufficienti interventi tampone - prosegue Taccogna -, tutto indica quanto ormai sia tempo che si costruisca una nuova questura. Serve un progetto che tenga conto delle reali esigenze di servizi ed esigenze molto diverse e specifiche, ponendo fine alla consuetudine, retaggio del dopoguerra, di costringere le forze di polizia ad adattarsi a strutture nate per altre esigenze, lì dove una moderna ed efficiente amministrazione statale dovrebbe darsi sedi progettate per ottimizzare risorse e migliorare servizi e sicurezza. Auspichiamo, quindi, che le autorità politiche e amministrative preposte vogliano aprire un tavolo di confronto che dia l'input necessario e urgente affinché dalle tante ipotesi del passato, alcune perfino peggiorative, si passi alla fase realizzativa in tempi relativamente brevi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ingresso della questura in via Lalli

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

